

29 novembre 2023

L'inchiesta "Clean"

## Appalti pilotati Asm, l'indagine si allarga avvisi di garanzia anche a due carabinieri

Entrambi sono accusati di violazione del segreto investigativo per le "soffiate" a imprenditori che dovevano controllare

Adriano Agatti  
Maria Fiore

Si allarga l'inchiesta, denominata "Clean" (in inglese "to clean" significa pulire), che ha causato un terremoto in Asm Pavia con quattro arresti, per l'accusa di appalti pilotati, tra cui presidente e direttore generale. Nel registro degli indagati, oltre ai primidodici, sono state iscritte altre persone, tra cui due carabinieri. Si tratta di [redacted], 49 anni, un carabiniere forestale in forza alla polizia giudiziaria del tribunale di Pavia e di [redacted] che fa parte del nucleo dei militari del Nil, il nucleo ispettorato del lavoro. Persone molto conosciute per gli incarichi particolari che hanno svolto negli ultimi vent'anni in settori delicati. Entrambi sono accusati di violazione del segreto investigativo, articolo 326 del Codice penale, anche se per vicende diverse. [redacted] è finito nel mirino dei magistrati della procura per una ispezione effettuata nel cantiere della scuola primaria di San Genesio, in via Torino, che lunedì pomeriggio è stata sequestrata per motivi di sicurezza. [redacted], invece, nell'ambito di un'altra inchiesta, sulle cantine dell'Oltrepò, avrebbe informato a maggio di quest'anno il destinatario di una perquisizione. Sono accuse ancora tutte da provare, ma che hanno spinto i magistrati ad approfondire, anche alla luce di alcuni intercettazioni telefoniche.

### GLI ARRESTI

L'indagine della procura di Pavia di Pavia e della Guardia di finanza, ha portato agli arresti domiciliari di [redacted], 52 anni, presidente di Asm Pavia e di [redacted], 65 anni, direttore generale dello stesso ente. Arrestato anche



Il blitz degli uomini della Guardia di Finanza lunedì mattina negli uffici di Asm Pavia in via Donegani. Sotto, da sx, il gip Pasquale Villani e Andrea Zanoncelli, titolare dell'indagine con i colleghi Giuiusa e Palermo

[redacted], 32 anni, ingegnere e progettista di alcune delle commesse finite al centro dell'inchiesta, e [redacted], 45 anni, direttore dell'ufficio tecnico di San Genesio. Nell'ordinanza di custodia cautelare del gip Pasquale Villani sono accusati, a vario titolo, di peculato, turbativa d'asta, frode e abuso d'ufficio.

Altre dodici persone (ma il numero è destinato ad au-

mentare) sono indagate per gli stessi reati. L'indagine dei pm Chiara Giuiusa, Andrea Zanoncelli e Alberto Palermo ipotizza l'esistenza a Pavia di un «sistema illecito diffuso» che avrebbe riguardato diversi appalti, il tutto con la complicità di gruppi politici che avrebbero indirizzato ad aziende vicine la concessione dei lavori, secondo «un sistema circolare», come viene definito dai magistrati,

«in cui le aziende municipalizzate o gli stessi enti locali subiscono deprivazioni delle proprie risorse a vantaggio di individui attivi nel campo della politica».

### FONDI PER LA CAMPAGNA ELETTORALE

Tra le persone che avrebbero tratto vantaggio da questo sistema figura [redacted], consigliere di Asm Pavia e candidata di FdI, poi non eletta, al consiglio regio-

### I PROVVEDIMENTI NELL'INCHIESTA

#### GLI ARRESTI

[redacted] presidente di Asm Pavia  
[redacted] direttore generale Asm  
[redacted] imprenditore  
[redacted] direttore ufficio tecnico comune di San Genesio

#### GLI AVVISI DI GARANZIA

[redacted] carabiniere dell'Ispettorato del Lavoro  
[redacted] carabiniere forestale della procura  
[redacted] imprenditore  
[redacted] consigliere Asm  
[redacted] consulente comunicazione  
[redacted] sindaco San Genesio  
[redacted] ingegnere  
[redacted] assessora comune Cigognola  
[redacted] imprenditore  
[redacted] imprenditore  
[redacted] responsabile sicurezza del cantiere delle scuole di San Genesio  
[redacted] impiegata Asm

WITHUB

nale lombardo. [redacted], 43 anni, avvocatessa, risulta indagata in concorso con i vertici della multiservizi per un prelievo peculato di 5.500 euro relativo all'affidamento da parte della municipalizzata di un lavoro «in realtà finalizzato a ricompensare economicamente» un professionista ([redacted] indagato) della «campagna elettorale svolta in favore della [redacted]».

Intanto l'inchiesta prosegue, e, sia in procura che nella caserma della Guardia di finanza, sono state interrogate numerose persone che hanno avuto rapporti con Asm Pavia. In particolare gli investigatori hanno convocato come testimoni le persone che hanno ottenuto incarichi fiduciari tra cui l'addetto alla sicurezza, l'ex ufficiale dei carabinieri [redacted] —

Nei corridoi della procura si parla di altri iscritti al registro degli indagati nei prossimi giorni. E domattina saranno interrogati i quattro arrestati

## La "talpa" che ha spifferato tutto in arrivo possibili colpi di scena

### IL RETROSCENA

PAVIA

Se il nome scelto per l'indagine ("Clean") nasconde delle intenzioni, ci si può aspettare che davvero l'inchiesta aperta dalla procura di Pa-

via possa trasformarsi in una valanga. Insieme alle percezioni di molti, in queste ore, ci sono anche alcuni indizi concreti: l'inchiesta è composta da almeno due filoni, come dimostra il doppio numero di procedimenti che compare nel frontespizio dell'ordinanza di custodia cautelare del gip Pasqua-

le Villani.

Negli atti sono indicati 13 nomi, ma gli indagati sono almeno 16, ma già ieri mattina, nei corridoi della procura, circolavano notizie di altri iscritti nel registro degli indagati.

L'inchiesta avviata a febbraio di quest'anno da una talpa, un informatore anonimo

che si è presentato negli uffici della Finanza, si intreccia con un filone meno recente, che risale al 2022. Alcuni indagati erano stati già informati e sentiti. D'altra parte la lettura delle carte dell'inchiesta svela l'ipotesi della procura, di un «sistema Pavia» basato sul malaffare, ma i fatti indicati nei capi di imputazione sono, in alcuni casi, almeno all'apparenza, slegati tra loro.

Nei lavori alle scuole di San Genesio, ad esempio, Asm Pavia non ha avuto alcun ruolo. Il collegamento tra i due diversi fronti è [redacted] (l'ingegnere 31enne è difeso dalle avvocate Ernestina Salvadeo e Marika Albertini, che è anche la compagna di [redacted]

[redacted]), coinvolto sia nei lavori della scuola che nella partita di Asm della realizzazione delle piazzole ecologiche in diversi Comuni della provincia.

Altri riscontri potranno arrivare dall'analisi dei telefonini e dei documenti sequestrati nella giornata di lunedì. Alcune destinatarie delle perquisizioni sono stati raggiunti da avvisi di garanzia, ad altri invece sono stati sequestrati telefoni e computer dove potrebbero esserci conversazioni o altro materiale utili alle indagini già in corso.

Sia in procura che nella caserma della Guardia di finanza sono state inoltre interrogate diverse persone che hanno avuto rapporti con

Asm Pavia. In particolare gli investigatori hanno convocato come testimoni persone che hanno ottenuto incarichi fiduciari tra cui l'addetto alla sicurezza, l'ex ufficiale dei carabinieri [redacted] che ha ottenuto 108mila euro per tre anni attraverso una società costituita ad ottobre, poco tempo prima dell'assegnazione dell'incarico. Domattina, inoltre, sono stati fissati gli interrogatori degli indagati che si trovano agli arresti: il presidente di Asm Pavia [redacted] (avvocato Giuseppe Ferrari e Marco Casali), il dg [redacted] (avvocata Alessandra Stefano) e [redacted] —

M. FIO.